

Allegato A

PROTOCOLLO D'INTESA
RETE FERROVIARIA ITALIANA - FERROVIE DELLO STATO - CSVNET
"VOLONTARIATO IN STAZIONE"

PROCEDURA DI ATTUAZIONE

MODALITÀ E SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. L'associazione locale, informata dal CSV di riferimento delle finalità del Protocollo, individua degli spazi nelle aree ferroviarie indicate nell'Elenco Stazioni Impresenziate. È possibile che l'associazione individui una stazione impresenziata già assegnata ma comunque presente nel predetto elenco, in quanto non costantemente aggiornato.

L'Associazione, **esclusivamente**, attraverso il supporto del CSV di riferimento, si rapporta al referente/i territoriale/i di RFI individuato/i della Direzione Produzione Territoriale di RFI, per una preliminare verifica delle disponibilità immobiliari.

Di seguito sono indicati i nominativi e i recapiti dei referenti territoriali RFI, **aggiornati a luglio 2014** a cui è possibile rivolgersi.

DTP	TERRITORIO DI COMPETENZA	REFERENTE PATRIMONIO	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
AN	Abruzzo, Umbria, Marche, parte dell'Emilia R.	Giorgio GREGORINI	313 8018805	g.gregorini@rfi.it
BA	Puglia, Basilicata	Michele VITALE	313 8043781	mi.vitale@rfi.it
BO	Emilia R. parte della Toscana	Chiara MINOLI	313 8041249	c.minoli@rfi.it
CA	Sardegna	Giacomo PITTAU	3138045766	gi.pittau@rfi.it
FI	Toscana	Giancarlo CONDINO	313 8043647	g.condino@rfi.it
GE	Liguria e parte Piemonte	Antonella COSTA	313 8092523	an.costa@rfi.it
MI	Lombardia	Claudio RICOTTI	313 8042335	c.ricotti@rfi.it
NA	Campania e parte Molise	Mario FERRANDINO	313 8093833	m.ferrandino@rfi.it
PA	Sicilia	Giuseppe CANNAVO'	313 8016993	g.cannavo@rfi.it
RC	Calabria	Domenico POLIFRONE	313 8018501	d.polifrone@rfi.it
RM	Lazio parte Umbria	Maurizio SERIPA	313 8093299	m.seripa@rfi.it
TO	Piemonte e Val d'Aosta	Ottavio RUCCI	313 8080042	o.rucci@rfi.it
TS	Trieste, Friuli e parte Veneto	Stefano MASAU	313 8043376	s.masau@rfi.it
VE	Veneto	Francesco BERTUOLA	313 8092699	F.bertuola@rfi.it
VR	Trentino Alto Adige, parte Veneto	Alessio TUCCI	313 8081415	a.tucci@rfi.it

2. Accertata la disponibilità degli spazi, l'associazione locale interessata presenta domanda – attraverso l'apposito modulo "**Dichiarazione di Interesse**" – **esclusivamente** tramite il CSV

competente per territorio, che lo trasmette a CSVnet. Alla domanda **“Dichiarazione di Interesse”** deve essere allegato un progetto, formulato secondo lo schema **“Struttura per la presentazione del progetto”**.

3. Anche i singoli CSV soci di CSVnet possono presentare istanza a CSVnet, attenendosi alle indicazioni riportate ai punti 1 e 2.
4. CSVnet (referente di RFI e FS), dopo una prima verifica di ammissibilità, lo sottopone al vaglio del Comitato di Valutazione (CdV) per la definitiva approvazione.
5. I referenti del Comitato di Valutazione esaminano la domanda ricevuta tramite CSVnet, verificandone la compatibilità con gli obiettivi del Gruppo FS e con i contenuti del Protocollo d’Intesa. Contestualmente si avvia l’iter per la verifica – entro 15 giorni - della effettiva disponibilità dei locali nella stazione impresenziata individuata. Il Comitato di Valutazione, per tramite di CSVnet, può chiedere un approfondimento o un’ integrazione del progetto presentato in qualsiasi delle sue componenti. Il Comitato di Valutazione ha infine 30 giorni di tempo per approvare o respingere i progetti presentati. Per ogni progetto approvato o respinto viene redatto un apposito verbale.
6. In caso di approvazione del progetto, CSVnet ne dà comunicazione all’associazione locale richiedente e al CSV di riferimento o al CSV nel caso sia esso il proponente; RFI ne fornisce notizia ai suoi dirigenti territoriali.
7. L’approvazione del progetto è il presupposto per la formalizzazione della messa in disponibilità dei locali nella forma di comodato d’uso gratuito o altra forma giuridica concordata tra le parti (art. 2 del Protocollo d’Intesa).

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. Presentazione dell’associazione proponente oppure del CSV proponente (profilo, attività pregresse, atto costitutivo e statuto, ultimo bilancio di esercizio approvato);
2. Breve analisi preliminare del territorio in cui si trova la stazione impresenziata oggetto di richiesta, sotto il profilo socio-demografico, geografico e storico;
3. Descrizione delle azioni progettuali;
4. I soggetti esterni coinvolti (enti locali, imprese, altre organizzazioni di terzo settore, altri organismi);
5. Le ricadute sul territorio (in termini ambientali, sociali, occupazionali, altro);
6. Ubicazione prescelta (indicare la stazione impresenziata scelta);
7. Breve descrizione dei locali richiesti e del loro stato di manutenzione;
8. Valutazione degli interventi necessari per rendere i locali della stazione impresenziata idonei all’attività individuata;
9. Analisi e budget dei costi complessivi del progetto;
10. Risorse finanziarie previste e dedicate per sostenere i costi del progetto;
11. Tempistica del progetto;
12. Referente per il progetto dell’associazione proponente;
13. Referente per il progetto del CSV competente per territorio (a cura del CSV).